



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 134 del 15 NOV. 2012

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, con un laureato in Biotecnologie Mediche o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca: "Studio randomizzato di confronto tra ricerca del sangue occulto fecale (FOBT), colongrafia TC (CTC) con CAD e colonscopia (CO) come test di screening primari nell'ambito del programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Validazione di un modello organizzativo per la colongrafia TC basato sulla telediagnosi. Creazione di una banca di campioni biologici di soggetti sottoposti a CTC e/o colonscopia", finanziato dall'Università degli Studi di Firenze.

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Struttura Proponente: Direttore della SS Acquisizione e Amministrazione Giuridica delle Risorse Umane Dott.ssa Rossella Centoni

Proposta n. Coordinatore Amministrativo Estensore Dott.ssa Assunta Rizzo Dott. Saverio Vermigli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa: € 14.875,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal 30 NOV. 2012

Pubblicato a norma di Legge il 15 NOV. 2012

Inviato al Collegio Sindacale il 15 NOV. 2012

L'anno 2012, il giorno 15 del mese di Novembre
Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13.12.2010.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.02.2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04.02.2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO). Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" e successive modificazioni di cui alla Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012;
- l'atto di delega conferita, con atto prot. n. 3478 del 21.12.2011, dal Direttore Generale dell'ISPO al Direttore della Struttura Semplice Acquisizione e Amministrazione Giuridica delle Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, in forza di specifico atto convenzionale, sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;

Dato atto che ISPO, in forza della suddetta Legge, è subentrato nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 01/07/2008 ed è Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Preso atto che, con Delibera del Direttore Generale ISPO n. 99 del 19.07.2012, è stato approvato il piano economico finanziario del progetto di ricerca "Studio randomizzato di confronto tra ricerca del sangue occulto fecale (FOBT), colongrafia TC (CTC) con CAD e colonscopia (CO) come test di screening primari nell'ambito del programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Validazione di un modello organizzativo per la colongrafia TC basato sulla telediagnosi. Creazione di una banca di campioni biologici di soggetti sottoposti a CTC e/o colonscopia", finanziato dall'Università degli Studi Firenze, con scadenza prevista per il 31.07.2013, e per un importo complessivo di € 265.571,00;

Preso atto che, con nota prot. n. 3064 del 08.10.2012, conservata agli atti dell'Istituto e che quale allegato di lettera "A" si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, la Dr.ssa Grazia Grazzini responsabile del progetto di ricerca sopra citato (Aut 80/2012, cdc 680, durata 03.08.2012 - 31.07.2013) ha chiesto l'attivazione di un incarico di collaborazione esterna su progetto finalizzato con un laureato in Biotecnologie Mediche o equipollenti (Magistrale/specialistica) per la realizzazione del progetto di ricerca di cui sopra;

Considerato che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

Preso atto inoltre che con la nota sopra indicata la Dr.ssa Grazia Grazzini fa presente quanto segue:

- il **progetto**, la cui scadenza è il 31.07.2013, prevede uno studio volto ad una sperimentazione prospettica randomizzata i cui scopi principali sono quelli di valutare:
 - adesione all'invito in tre diverse politiche di screening: FOBT, colonscopia ottica (CO), colonografia TC (CTC);
 - numero di adenomi avanzati individuati in un unico round di CTC rispetto a tre round con FOBT;
 - numero di colonscopie ottiche indotte da un singolo round di CTC rispetto a 3 round di FOBT;
 - risorse necessarie per 3 round di FOBT vs 1 round di CTC.

Lo studio si propone altresì come scopi ancillari:

- valutazione mediante questionari strutturati della preferenza tra CTC vs CO nei soggetti del braccio CTC che eseguono la CO di approfondimento;
- valutazione di eventuali eventi avversi;
- allestimento di una banca biologica di feci e sangue per valutazione di biomarcatori molecolari di diagnosi e prognosi;
- valutazione di un modello organizzativo basato sulla centralizzazione delle immagini trasmesse per via telematica ad un unico centro lettura esperto computer assistito.

Lo studio ha come obiettivo di confrontare questo nuovo test di screening (CTC) e la colonscopia tradizionale con il test di screening attualmente utilizzato: FOBT (test del sangue occulto nelle feci). Si tratta di uno studio randomizzato a tre bracci, in cui una parte di soggetti invitati esegue il test del sangue occulto fecale, una parte la colonscopia virtuale ed una parte la colonscopia tradizionale. Lo studio prevede inoltre la creazione di una banca biologica di campioni di sangue e feci che verranno utilizzati a fini esclusivi di ricerca che, direttamente od indirettamente, correlano con lo scopo di studiare la patogenesi e la prognosi del tumore del colon retto.

Il collaboratore all'interno dell'attività progettuale dovrà svolgere i seguenti compiti:

- 1) Stesura di un manuale specifico programmatico per l'organizzazione, raccolta, processamento e conservazione dei campioni per le tipologie di materiale conservato, il controllo, modalità di conservazione dei campioni, gestione delle informazioni, modalità di trasporto dei campioni, la loro lavorazione, conservazione e stoccaggio, identificazione del campione (rintracciabilità) e anonimato;

- 2) Raccolta e processamento campioni raccolti per la banca biologica secondo le modalità e specifiche identificate per lo studio e relativi software collegati;
- 3) Effettuazione dei controlli pre analitici per valutare le qualità intrinseche nel campione;
- 4) Raccolta e conservazione del consenso informato;

L'attività progettuale dovrà essere espletata presso la S.C. di Citologia Analitica e Biomolecolare (ISPO), via Cosimo il Vecchio n. 2, Firenze;

Requisiti necessari sono:

- Laurea in Biotecnologie Mediche o equipollenti (Magistrale/specialistica);

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza da parte del candidato dei seguenti argomenti: organizzazione delle biobanche genetiche e tissutali; controlli pre-analitici atti a garantire le qualità intrinseche del campione; corrette modalità di prelievo, processamento e conservazione del campione pervenuto alla bio-banca per studi di genomica, proteomica, lipidomica e metabolomica; normative sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali; normative nazionali e sopranazionali, relativamente al consenso informato relativo alla raccolta e al trattamento dei dati derivanti dal materiale depositato; problemi metodologici ed organizzativi legati alla costruzione e mantenimento di una biobanca; ottima conoscenza inglese scritto e parlato.

Preso atto che detto incarico di collaborazione coordinata a progetto avrà la durata presunta di 7 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre la scadenza del progetto (31.07.2013); potrà essere prorogato in caso di differimento della scadenza del progetto formalizzata dall'ente finanziatore (e, comunque, entro l'eventuale nuovo termine).

Il compenso totale previsto è pari ad € 14.875,00 (comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

Preso atto che detto compenso risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante "aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati";

Preso atto come la collaborazione coordinata a progetto è richiesta esclusivamente per la realizzazione del progetto finalizzato sopra descritto;

Rilevato inoltre come la professionalità richiesta non risulta essere reperibile all'interno dell'Istituto così come dichiarato con lettera del 13/09/2012, agli atti, dal Responsabile della SC di Citologia Analitica e Biomolecolare Dr. Massimo Confortini;

Preso atto come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dall'Università degli Studi di Firenze e pertanto è da considerarsi costo aggiuntivo, rispetto alle spese di personale del Bilancio anno 2012/2013, ai sensi della vigente normativa nazionale e della Legge Regione Toscana n. 42 del 1.8.2006, per la quale nulla è variato, in merito all'utilizzo di fondi finalizzati per l'acquisizione di personale in rapporto alla natura dell'Ente erogatore;

Ritenuto pertanto opportuno per lo svolgimento delle attività legate al progetto di cui sopra, autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto, con un laureato in Biotecnologie Mediche o equipollenti, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza, circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 10 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

Considerata la nota del Referente Scientifico ISPO, prot. n. 3065 del 08.10.2012, con la quale propone la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, che quale allegato di lettera "C", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito così composta:

PRESIDENTE:

- Dr. Massimo Confortini, Dirigente biologo responsabile della SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Francesca Carozzi, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;
- Dr.ssa Grazia Grazzini, Dirigente medico presso la SC Prevenzione Secondaria Screening – ISPO.

MEMBRI SOSTITUTI DEI COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Cristina Sani, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;
- Dr.ssa Simonetta Bisanzi, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO.

SEGRETARIO:

- Monica Di Stasio/Elena Biffoli, Collaboratore Amministrativo ISPO.

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Acquisito il nulla osta di capienza economica, agli atti, della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione dello Staff Amministrativo;

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1) Di approvare e indire l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'assegnazione di una collaborazione coordinata a progetto per laureato in Biotecnologie Mediche o equipollenti, secondo le indicazioni e le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, relativo al progetto di ricerca: *"Studio randomizzato di confronto tra ricerca del sangue occulto fecale (FOBT), colongrafia TC (CTC) con CAD e colonscopia (CO) come test di screening primari nell'ambito del programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Validazione di un modello organizzativo per la colongrafia TC basato sulla telediagnosi. Creazione di una banca di campioni biologici di soggetti sottoposti a CTC e/o colonscopia"*, finanziato dall'Università degli studi di Firenze, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 99 del 19.07.2012 - AUT. 80/2012 – cdc 680 – scadenza del progetto 31.07.2013 – conto economico n. 3B 02 02 17 - Responsabile del progetto di ricerca Dr.ssa Grazia Grazzini;

2) Di dare atto che l'incarico di collaborazione coordinata a progetto avrà la durata presunta di 7 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre la scadenza del progetto (31.07.2013); potrà essere prorogato in caso di differimento della scadenza del progetto formalizzata dall'ente finanziatore (e, comunque, entro l'eventuale nuovo termine). Il compenso totale previsto è pari ad € 14.875,00 (comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

3) Di dare atto che il compenso, comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente, previsto per la collaborazione coordinata a progetto, risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante *"aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati"*;

4) Di iscrivere la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 14.875 al Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie" di cui all'Aut di spesa 80/2012, cdc 680; tale importo è da considerarsi costo aggiuntivo rispetto al costo del personale nel Bilancio anno 2012/2013, ai sensi della vigente normativa nazionale e della Legge Regione Toscana n. 42 del 01.08.2006, per la quale nulla è variato, in merito all'utilizzo di fondi finalizzati per l'acquisizione di personale, in rapporto alla natura dell'Ente Erogatore;

5) Di dare atto come la professionalità richiesta non risulta essere reperibile all'interno dell'Istituto così come dichiarato con lettera del 13/09/2012, agli atti, dal Responsabile della SC di Citologia Analitica e Biomolecolare Dr. Massimo Confortini;

6) Di nominare la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata a progetto in parola nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Eugenio Paci, con lettera prot. n. 3065 del 08.10.2012 quale allegato di lettera "C" del presente atto:

PRESIDENTE:

- Dr. Massimo Confortini, Dirigente biologo responsabile della SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Francesca Carozzi, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;
- Dr.ssa Grazia Grazzini, Dirigente medico presso la SC Prevenzione Secondaria Screening – ISPO.

MEMBRI SOSTITUTI DEI COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Cristina Sani, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;
- Dr.ssa Simonetta Bisanzi, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO.

SEGRETARIO:

- Monica Di Stasio/Elena Biffoli, Collaboratore Amministrativo ISPO.

7) Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Chiara Neri



IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A	nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto	n. pag. 2
Allegato B	avviso pubblico di selezione	n. pag. 5
Allegato C	nota di proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente scientifico	n. pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C Prevenzione Secondaria Screening – ISPO;
SC Citologia Analitica Biomolecolare – ISPO;
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Ufficio Gestione Contabile Progetti ISPO;
Ufficio Supporto Amm.vo attività Scientifica e Ricerca ISPO;
S.S Acquisizione e Amministrazione Giuridica delle Risorse Umane ASF;
S.C. Amministrazione e Bilancio ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 08/10/2012
Prot. n. 3064

prof. Gianni Amunni
Direttore Generale
ISPO

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA SU PROGETTO FINALIZZATO.

Indicazioni della delibera di finanziamento:

Si richiede l'attivazione di un incarico sul progetto di ricerca "Studio randomizzato di confronto tra ricerca del sangue occulto fecale (FOBT), colongrafia TC (CTC) con CAD e colonscopia (CO) come test di screening primari nell'ambito del programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Validazione di un modello organizzativo per la colongrafia TC basato sulla telediagnosi. Creazione di una banca di campioni biologici di soggetti sottoposti a CTC e/o colonscopia", responsabile Dr.ssa Grazia Grazzini, finanziato da Università degli Studi di Firenze, approvato con Delibera D.G. n. 99 del 19 Luglio 2012 (autorizzazione n. 80/12, cdc 680, scadenza del progetto 31 Luglio 2013, conto economico 3B020217 "mansioni sanitarie").

Oggetto, descrizione e finalità del progetto:

Come è noto, numerosi test sono stati proposti per essere utilizzati nell'ambito di un programma organizzato di diagnosi precoce del carcinoma coloretale, ma ad oggi evidenze incontrovertibili di efficacia in termini di riduzione di mortalità esistono solo per il sangue occulto fecale (FOBT), attualmente offerto alle popolazioni residenti nel territorio della ASL 10 di Firenze.

Lo studio proposto è una sperimentazione prospettica randomizzata i cui scopi principali sono quelli di valutare:

- adesione all'invito in tre diverse politiche di screening: FOBT, colonscopia ottica (CO), colongrafia TC (CTC)
- numero di adenomi avanzati individuati in un unico round di CTC rispetto a tre round con FOBT
- numero di colonscopie ottiche indotte da un singolo round di CTC rispetto a 3 round di FOBT
- risorse necessarie per 3 round di FOBT vs 1 round di CTC

Lo studio si propone altresì come scopi ancillari:

- Valutazione mediante questionari strutturati della preferenza tra CTC vs CO nei soggetti del braccio CTC che eseguono la CO di approfondimento
- Valutazione di eventuali eventi avversi
- Allestimento di una banca biologica di feci e sangue per valutazione di biomarcatori molecolari di diagnosi e prognosi
- Valutazione di un modello organizzativo basato sulla centralizzazione delle immagini trasmesse per via telematica ad un unico centro di lettura esperto computer assistito

Lo studio ha come obiettivo di confrontare questo nuovo test di screening (CTC) e la colonscopia tradizionale con il test di screening attualmente utilizzato: FOBT (test del sangue occulto nelle feci). Si tratta di uno studio randomizzato a tre bracci, in cui una parte di soggetti invitati esegue il test del sangue occulto fecale, una parte la colonscopia virtuale ed una parte la colonscopia tradizionale.

Lo studio prevede inoltre la creazione di una banca biologica di campioni di sangue e feci che verranno utilizzati a fini esclusivi di ricerca che, direttamente od indirettamente, correlano con lo scopo di studiare la patogenesi e la prognosi del tumore del colon retto

Compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale

I compiti che dovrà svolgere il collaboratore sono i seguenti, e da ritenersi mansioni sanitarie:

1. Stesura di un manuale specifico programmatico per la organizzazione, raccolta, processamento e conservazione dei campioni per le tipologie di materiale conservato, il controllo, modalità di conservazione dei campioni, gestione delle informazioni, modalità di trasporto dei campioni, la loro lavorazione, conservazione e stoccaggio, identificazione del campione (rintracciabilità) e anonimato;

2. Raccolta e processamento campioni raccolti per la banca biologica secondo le modalità e specifiche identificate per lo studio e relativi software collegati;
3. Effettuazione dei controlli pre-analitici per valutare le qualità intrinseche nel campione;
4. Raccolta e conservazione del consenso informato.

Titolo di studio e requisiti specifici (esperienze, conoscenze ecc.) necessarie per l'espletamento dell'attività progettuale:

- Laurea Magistrale/Specialistica in Biotecnologie Mediche o equipollenti.

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza da parte del candidato dei seguenti argomenti: Organizzazione delle biobanche genetiche e tissutali; controlli pre-analitici atti a garantire le qualità intrinseche del campione; corrette modalità di prelievo, processamento e conservazione del campione pervenuto alla biobanca per studi di genomica, proteomica, lipidomica e metabolomica; normative sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali, sulle normative nazionale e sopranazionale, relativamente al consenso informato relativo alla raccolta e al trattamento dei dati derivanti dal materiale depositato, problemi metodologici ed organizzativi legati alla costruzione e mantenimento di una biobanca; ottima conoscenza inglese scritto e parlato.

Durata e importo da utilizzare:

Il contratto avrà la durata presunta di 7 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre la scadenza del progetto (31.07.2013); potrà essere prorogato in caso di differimento della scadenza del progetto formalizzata dall'ente finanziatore (e, comunque, entro l'eventuale nuovo termine).

Il compenso totale previsto è pari ad € 14.875,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico.

Sede ove il collaboratore espletterà l'attività:

Il collaboratore espletterà la sua attività presso la S.C. di Citologia Analitica e Biomolecolare ISPO, via Cosimo il Vecchio 2 Firenze.

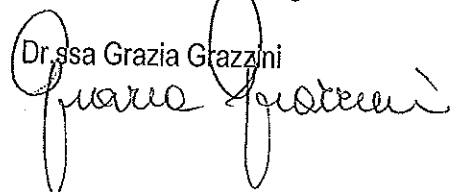
Motivazione per la quale si rende necessario il ricorso a personale esterno per la realizzazione del progetto:

L'attivazione di un contratto per una Collaborazione esterna è motivata dal fatto che il personale ISPO con il profilo professionale richiesto è già impegnato in attività istituzionali e/o in altri progetti.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Progetto

Dr.ssa Grazia Grazzini



Valutazione del Coordinatore gestore delle risorse umane:
Dott. Massimo Confortini (vedi documentazione allegata)

Si autorizza: il Referente Scientifico

Dr Eugenio Paci



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO (CO.CO.PRO) AD UN LAUREATO IN BIOTECNOLOGIE MEDICHE O EQUIPOLLENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: "STUDIO RANDOMIZZATO DI CONFRONTO TRA RICERCA DEL SANGUE OCCULTO FECALE (FOBT), COLONGRAFIA TC (CTC) CON CAD E COLONSCOPIA (CO) COME TEST DI SCREENING PRIMARI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI DIAGNOSI PRECOCE DEL CANCRO DEL COLON-RETTO. VALIDAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA COLONGRAFIA TC BASATO SULLA TELEDIAGNOSI. CREAZIONE DI UNA BANCA DI CAMPIONI BIOLOGICI DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A CTC E/O COLONSCOPIA", FINANZIATO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O.) approva e indice il bando di selezione per il conferimento di n. 1 *incarico di collaborazione coordinata a progetto*, riservato a laureati in Biotecnologie Mediche o equipollenti (magistrale/specialistica), per la durata presunta di mesi 7 per la realizzazione del progetto di ricerca:

"Studio randomizzato di confronto tra ricerca del sangue occulto fecale (FOBT), colongrafia TC (CTC) con CAD e colonscopia (CO) come test di screening primari nell'ambito del programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Validazione di un modello organizzativo per la colongrafia TC basato sulla telediagnosi. Creazione di una banca di campioni biologici di soggetti sottoposti a CTC e/o colonscopia", finanziato dall'Università degli Studi di Firenze, recepito con Delibera del Direttore Generale n. 99 del 19.07.2012. Responsabile del progetto di ricerca Dr.ssa Grazia Grazzini.

Compiti richiesti al collaboratore :

- 1) Stesura di un manuale specifico programmatico per l'organizzazione, raccolta, processamento e conservazione dei campioni per le tipologie di materiale conservato, il controllo, modalità di conservazione dei campioni, gestione delle informazioni, modalità di trasporto dei campioni, la loro lavorazione, conservazione e stoccaggio, identificazione del campione (rintracciabilità) e anonimato;
- 2) Raccolta e processamento campioni raccolti per la banca biologica secondo le modalità e specifiche identificate per lo studio e relativi software collegati;
- 3) Effettuazione dei controlli pre analitici per valutare le qualità intrinseche nel campione;
- 4) Raccolta e conservazione del consenso informato.

Requisiti:

- Laurea in Biotecnologie Mediche o equipollenti (Magistrale/specialistica);

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza da parte del candidato dei seguenti argomenti: organizzazione delle biobanche genetiche e tissutali; controlli pre-analitici atti a garantire le qualità intrinseche del campione; corrette modalità di prelievo, processamento e conservazione del campione pervenuto alla bio-banca per studi di genomica, proteomica, lipidomica e metabolomica; normative sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali; normative nazionali e sopranazionali, relativamente al consenso informato relativo alla raccolta e al trattamento dei dati derivanti dal materiale depositato; problemi metodologici ed organizzativi legati alla costruzione e mantenimento di una biobanca; ottima conoscenza inglese scritto e parlato.

Durata e compenso:

L'incarico di che trattasi avrà la durata presunta di 7 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre la scadenza del progetto (31.07.2013); potrà essere prorogato in caso di differimento della scadenza del progetto formalizzata dall'ente finanziatore (e, comunque, entro l'eventuale nuovo termine).

Il compenso totale previsto è pari ad € 14.875,00 (comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso la SC di Citologia Analitica e Biomolecolare (ISPO), via Cosimo il Vecchio n. 2, Firenze;

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o consegnate a mano tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale dell'Istituto esistente presso il suddetto Istituto. Dette istanze dovranno essere inviate a mezzo posta o consegnate a mano all'Ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 10 giorni utili per la presentazione delle domande.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato ed eventuali procedimenti penali in corso a suo carico.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato, lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titolo di studio valido per l'ammissione (laurea);
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti, che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso. Lavori scientifici: sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione d'impegno da parte delle direzioni delle riviste, degli atti e delle collezioni presso le quali il lavoro verrà pubblicato;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento, atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegare in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate. Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali, come sopra riportato.

Per quanto riguarda il colloquio di cui al precedente paragrafo, verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione la data, l'ora e il luogo di convocazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciataro alla selezione in oggetto.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata a progetto in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

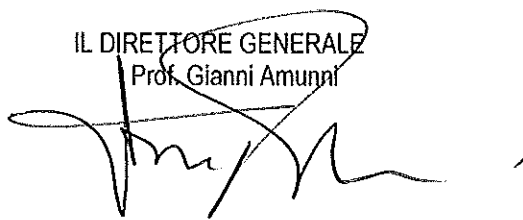
Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo della S.C. tel 055 32697844 – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



15 NOV. 2012



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze 08 OTT. 2012

Prot. n. 3065

Al Coordinatore Amministrativo ISPO

Dott.ssa Assunta Rizzo

Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione per personale in possesso del Diploma di Laurea in Biotecnologie o equipollenti.

Con la presente si indicano i nominativi per la commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito del Progetto "Studio randomizzato di confronto tra ricerca del sangue occulto fecale (FOBT), colon grafia TC (CTC) con CAD e colonscopia (CO) come test di screening primari nell'ambito del programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Validazione di un modello organizzativo per la colon grafia TC basato sulla telediagnosi. Creazione di una banca di campioni biologici di soggetti sottoposti a CTC e/o colonscopia", finanziato da Università degli Studi di Firenze, approvato con Delibera D.G. n. 99 del 19.07.2012 (autorizzazione n. 80 /2012, cdc 680, scadenza progetto il 31.07.2013.

PRESIDENTE:

Dr. Massimo Confortini, Dirigente biologo Responsabile della SC Citologia Analitica Biomolecolare - ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

Dr.ssa Francesca Carozzi, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare - ISPO;

Dr.ssa Grazia Grazzini, Dirigente medico presso S.C. Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;

SEGRETARIO:

Monica Di Stasio/Elena Biffoli, Collaboratore Amministrativo,

MEMBRI SOSTITUTI DEI COMPONENTI ESPERTI:

Dr.ssa Cristina Sani, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare - ISPO;

Dr.ssa Simonetta Bisanzi, Dirigente biologo presso la SC Citologia Analitica Biomolecolare - ISPO.

Cordiali saluti,

Referente Scientifico ISPO

Dr. Eugenio Paci